



COMUNE DI LANCIANO

PROVINCIA DI CHIETI

CITTA' MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Settore PROGRAMM. FINANZIARIA ED ECONOMICA

COPIA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.143

del 21-04-26

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

L'anno duemilaventisei il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 17:45, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

PAOLINI FILIPPO	SINDACO	Presente	P
RANIERI DANILO	VICE SINDACO	Presente	P
AMOROSO CINZIA	ASSESSORE	Assente	A
BOMBA PAOLO	ASSESSORE	Assente	A
DI CAMPLI GRAZIELLA	ASSESSORE	Presente	P
PALMIERI ANGELO	ASSESSORE	Presente	P
PAOLUCCI TONIA	ASSESSORE	Assente	A
TROILO MARIA IDA	ASSESSORE	Presente	P

Risultano n. 5 presenti e n. 3 assenti.

Assume la presidenza PAOLINI FILIPPO in qualita' di SINDACO assistito dal Segretario Generale COLAIEZZI MARIELLA che svolge l'appello.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

A seguito di che,

LA GIUNTA COMUNALE

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO l'allegato atto propulsivo proveniente dall'Ass. Bilancio e Finanze ad oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

VISTO CHE sull'atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati resi in senso favorevole i pareri di regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal:

- responsabile del servizio interessato;
- responsabile del settore "Programmazione e gestione economico-finanziaria";

CONDIVISI i contenuti dell'atto in argomento;

RITENUTA l'urgenza e ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del più volte citato D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

A VOTI unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1) di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge l'allegata proposta di deliberazione;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000, visto l'esito unanimemente favorevole dell'apposita votazione palese all'uopo espletata.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione ;
- con deliberazione n.11 del 31.03.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione anni 2025-2026-2027, successivamente variato con deliberazioni consiliari.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2025, è stato approvato il DUP 2025-2027;
- per effetto dell'art. 10, commi da 3 a 12-bis, del D.L. 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024, n. 143, è stata avviata, con decorrenza dall'esercizio 2025, la cosiddetta "fase pilota" della riforma della contabilità economico-patrimoniale delle Amministrazioni Pubbliche (Riforma 1.15 del PNRR – Milestone M1C1-118) secondo il criterio della competenza economica ("Accrual"), con obbligo per i Comuni con popolazione residente pari o superiore a 5.000 abitanti al 1° gennaio 2024 — fascia nella quale rientra il Comune di Lanciano (circa 34.000 abitanti) — di predisporre e trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo il nuovo sistema contabile;
- con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024 sono stati formalmente recepiti il Quadro Concettuale, i diciotto standard contabili ITAS (Italian Accounting Standards for the Public Sector) e il Piano dei Conti Integrato/Multidimensionale (PCI) unico per tutte le Amministrazioni Pubbliche, richiamati quali parametri di riferimento per la redazione degli schemi economico-patrimoniali dell'esercizio 2025;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2024 (ex art. 10, c. 11, D.L. 113/2024) sono state emanate le istruzioni di natura procedurale e tecnico-contabile concernenti l'utilizzo dei modelli di raccordo fra il Piano dei Conti vigente e il Piano dei Conti Integrato, le modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base e le modalità di trasmissione telematica degli schemi accrual alla R.G.S.;
- con Decreto M.E.F. del 6 agosto 2025 (ex art. 10, c. 8, D.L. 113/2024) sono stati definiti i requisiti generali per l'adeguamento dei sistemi informativo-contabili al recepimento degli standard ITAS, e con Determina R.G.S. n. 129 del 25 luglio 2025 sono stati approvati i modelli di raccordo fra i piani dei conti in uso e il Piano dei Conti Integrato, utilizzati dall'Ente per l'elaborazione degli schemi sperimentali di C.E. e S.P. Accrual;

PREMESSO CHE:

- la redazione del Rendiconto della Gestione 2025 è stata effettuata sulla base degli schemi vigenti previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., comprensiva di tutti gli allegati obbligatoriamente previsti, nonché del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. 4/2) e del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (All. 4/3) al medesimo decreto;
- conformemente a quanto prescritto dalla normativa in materia di "fase pilota" 2025, agli schemi ufficiali di Conto Economico e Stato Patrimoniale redatti ai sensi dell'Allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 sono stati affiancati, con valenza sperimentale e meramente conoscitiva, i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale redatti

secondo gli schemi previsti dal Principio contabile applicato della contabilità Accrual (Quadro Concettuale e standard ITAS 1-18) e riclassificati secondo il Piano dei Conti Integrato (PCI) mediante i modelli di raccordo pubblicati dalla R.G.S.; tali prospetti — pur non sostituendo per l'esercizio 2025 gli schemi ufficiali ex D.Lgs. 118/2011 — saranno trasmessi alla Ragioneria Generale dello Stato secondo le modalità e nei termini stabiliti dal M.E.F.;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che, agli ultimi tre commi 5, 6 e 7 stabilisce quanto segue:

“5) I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio.

6) Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

7) Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.”

VISTO altresì

- l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, che disciplina la struttura, i contenuti e l'iter di approvazione del rendiconto della gestione, nonché i termini per la deliberazione consiliare e la trasmissione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

VISTA l'allegata relazione al rendiconto 2025 della gestione di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 così come prevista dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011, illustrativa della gestione dell'ente che contiene informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili ed in particolare i criteri di valutazione utilizzati e lo stato di attuazione dei programmi ed obiettivi al 31.12.2025 ;

PRESO atto che

- come da deliberazione di Giunta Comunale n. 134 dell'14.04.2026, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- le operazioni di rettifica e integrazione di fine esercizio, funzionali alla redazione degli schemi economico-patrimoniali sperimentali in logica Accrual (tra cui ratei, risconti, ammortamenti, svalutazioni crediti, rivalutazioni/svalutazioni patrimoniali, accantonamenti a fondi per rischi e oneri, adeguamento degli inventari ai principi ITAS), sono state condotte in coerenza con gli standard ITAS n. 1 (Presentazione del bilancio), n. 3 (Immobili, impianti e macchinari), n. 8 (Riduzione di valore delle attività), n. 9 (Ricavi e proventi), n. 13 (Fondi, passività e attività potenziali), nonché con le Linee Guida pubblicate sul portale accrual.rgs.mef.gov.it;

PRESO ATTO CHE :

- sono stati rispettati i Vincoli di Finanza Pubblica, del Pareggio di Bilancio e gli equilibri di bilancio;
- che le risultanze del Conto del Bilancio, del Conto del Patrimonio, del Conto Economico Esercizio 2025 sono quelle evidenziate negli allegati prospetti e prospetti e che agli stessi si affiancano, ai sensi della normativa sulla fase pilota della contabilità Accrual, i prospetti sperimentali di Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti secondo il Piano dei Conti Integrato e gli standard ITAS, quale allegato conoscitivo distinto rispetto agli schemi ufficiali ex D.Lgs. 118/2011;

VISTO il conto del Tesoriere relativo allo stesso esercizio, sottoscritto dal Tesoriere – BANCA NAZIONALE DEL LAVORO e corredato di tutta la documentazione contabile;

VISTI i rendiconti degli Agenti Contabili interni per l'anno 2025 di seguito elencati:

DESCRIZIONE	CASSA AL 01.01.2025	ENTRATE 2025	USCITE E RIVERSAMENTI IN TESORERIA 2025	SALDO AL 31.12.2025
- Rendiconto dell'Economo	0,00	3.574,45	3.574,45	0,00
- Rendiconto Sportello Polifunzionale	€ 4.300,85	51.828,43	52.966,98	3.162,30

- VISTO che fra gli allegati del Rendiconto 2025 sono elencate in apposito prospetto le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali, di cui all'art. 16 c. 26 della L. 148/2011 e l'indicatore di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 41 della L. 89/2014;

ATTESO che al rendiconto è allegata la certificazione dei parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, fissati dal Decreto 18/02/2013 del Ministero dell'Interno di cui all'art. 242 D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO "l'elenco debiti/crediti al 31/12/2025 tra l'Ente e le Società controllate, partecipate ed Enti strumentali" da sottoporre al visto dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 11 c. 6 D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che, in riferimento al precedente esercizio, il Rendiconto della gestione e i bilanci consolidati del Comune di Lanciano sono pubblicati sul sito internet del Comune di Lanciano "Amministrazione trasparente – Gruppo Amministrazione Pubblica" indirizzo <https://www.halleyweb.com/c069046/zf/index.php/trasparenza/index/index>

DATO ATTO che sono stati rispettati i limiti relativi alle spese annue per incarichi (art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008) ed i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, nonché le ulteriori disposizioni di contenimento della spesa tempo per tempo vigenti;

DATO ATTO che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

DATO ATTO ALTRESÌ CHE i prospetti sperimentali di Conto Economico e Stato Patrimoniale redatti in logica Accrual saranno trasmessi in via telematica alla Ragioneria Generale dello Stato, attraverso il portale accrual.rgs.mef.gov.it, nei termini e con le modalità stabilite dal D.M. 23/12/2024 e dai successivi provvedimenti attuativi, ai fini della Milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR;

VISTI gli allegati al Consuntivo 2025;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo statuto del Comune;

VISTO il Regolamento di Contabilità ;

VISTI – per la normativa ACCRUAL – l'art. 10 del D.L. 113/2024, convertito in L. 143/2024, il D.M. M.E.F. 23/12/2024, il D.M. M.E.F. 06/08/2025, la Determina R.G.S. n. 176775 del 27/06/2024 (recepimento del Quadro Concettuale, dei 18 standard ITAS e del Piano dei Conti Integrato), la Determina R.G.S. n. 129 del 25/07/2025 (adozione dei modelli di raccordo)

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione, secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

P R O P O N E

1. di approvare lo schema di Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2025 da proporre al Consiglio Comunale, comprensivo del Conto del Bilancio, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e dei relativi allegati, nonché dell'esame dei conti degli agenti contabili interni e dell'inventario comunale, redatti secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia di armonizzazione contabile degli enti locali;

2. di approvare, in affiancamento sperimentale agli schemi ufficiali di Stato Patrimoniale e Conto Economico ex All. 10 al D.Lgs. 118/2011, i prospetti di Stato Patrimoniale al 31/12/2025 e Conto Economico dell'esercizio 2025 redatti secondo il Piano dei Conti Integrato (PCI) e gli standard ITAS, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 113/2024, convertito in L. 143/2024, quali allegati conoscitivi funzionali agli adempimenti della Milestone M1C1-118 del PNRR (fase pilota 2025-2026), dando atto che tali prospetti non sostituiscono, per l'esercizio 2025, gli schemi di bilancio e di rendiconto ufficiali prodotti in applicazione della vigente disciplina;

3. di dare atto che il Conto del Bilancio presenta le seguenti risultanze:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2025**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				9.481.867,62
RISCOSSIONI	(+)	18.871.837,45	30.615.283,99	49.487.121,44
PAGAMENTI	(-)	16.404.742,35	33.751.885,87	50.156.628,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.812.360,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.812.360,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.733.059,74	16.746.880,90	46.479.940,64
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del</i>				0,00
<i>riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento</i>				0,00
<i>delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.729.704,73	22.845.319,08	44.575.023,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			394.814,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.428.597,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			7.893.865,99
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				4.691.904,38
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				1.703.289,83
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				66.247,00
Altri accantonamenti				438.400,95
			Totale parte accantonata (B)	6.899.842,16
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				386.342,94
Vincoli derivanti da trasferimenti				748.224,84
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				73,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				109.727,75
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	1.244.369,29
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	987.688,91
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-1.238.034,97
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

4. Di dare atto che nel corso del 2025 è stata ripianata una somma maggiore della quota parte di euro 123.315,00 relativa il maggior disavanzo determinato dall'introduzione dell'armonizzazione contabile e del riaccertamento straordinario dei residui del 2014 ripianabile, ai sensi del D.M. del 02.04.2015, in quote costanti annuali da applicarsi ai bilanci di previsione fino a tutto il 31.12.2045;

5. Di dare atto che le risultanze degli agenti contabili interni sono le seguenti:

DESCRIZIONE	CASSA AL 01.01.2025	ENTRATE 2025	USCITE E RIVERSAMENTI IN TESORERIA 2025	SALDO AL 31.12.2025

- Rendiconto dell'Economo	0,00	3.574,45	3.574,45	0,00
- Rendiconto Sportello Polifunzionale	€ 4.300,85	51.828,43	52.966,98	3.162,30

6. di dare atto che lo schema di rendiconto di cui al punto 1, unitamente ai prospetti sperimentali di cui al punto 2, sarà trasmesso – a cura del Responsabile del Servizio Finanziario – all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria per la relazione di competenza ex art. 239 del D.Lgs. 267/2000, nonché, per gli adempimenti della fase pilota, alla Ragioneria Generale dello Stato tramite il portale accrual.rgs.mef.gov.it;

7. di sottoporre, successivamente, il Rendiconto 2025 all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 151, comma 7, e dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, entro il termine del 30 aprile 2026;

8. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di procedere agli adempimenti successivi nei termini di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to come da originale

IL SINDACO

F.to come da originale

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Lanciano in data odierna per restarvi 15 giorni consecutivi.

La presente copia è conforme all'originale.

Lanciano, 24.04.2026

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to COLAIEZZI MARIELLA